

**L'INTERVISTA**

# Bisi: «Taranto ha bisogno di confronto»

**Michele Mascellaro**

TARANTO - Per la prima volta a Taranto dopo il suo insediamento quasi 18 mesi fa alla guida della più importante comunione massonica italiana, il Gran Maestro del **Grande Oriente d'Italia**, Stefano Bisi, arriva nella Città dei Due Mari per una occasione speciale: il ventennale dalla fondazione della Loggia La Fenice, e la consegna di tre defibrillatori, al Taranto Calcio, all'Università ed alla Asl.

**Perché i massoni regalano defibrillatori?**

Il **Grande Oriente d'Italia** non fa opere di solidarietà per mettersi una medaglietta sulla giacca, ma per metterla sul cuore. Ma questa è solo una piccola parte delle nostre attività benefiche, la maggior parte non le comunichiamo perché la vera solidarietà non va ostentata.

**Infatti sono numerose le attività benefiche che fate in tutta Italia, dagli asili notturni ai pasti caldi per i bisognosi. Di che cos'altro vi occupate?**

Il **Grande Oriente d'Italia** conta circa 800 Logge in tutt'Italia, siamo presenti in ogni città, tranne a Matera, una lacuna che colmeremo nei prossimi mesi.

Nelle nostre Logge si impara un metodo, quello del confronto e del dialogo senza

sopraffazione. Si parla uno per volta, mentre gli altri ascoltano, non ci si sovrappone, non si urla e non si insulta nessuno.

**E che altro?**

Mi rendo conto che questa può sembrare una banalità, ma in un Paese, e più in generale in un Mondo dove si è persa la capacità di ascoltare agli altri, quello che facciamo noi è rivoluzionario.

**Va bene il metodo, ma qual è il fine?**

Il metodo è anche il fine. Noi non abbiamo né proponiamo ricette magiche per guarire dai mali del mondo, né per rilanciare l'economia o risolvere le emergenze del Paese. Le faccio un esempio.

A Taranto è in atto un conflitto drammatico tra chi vorrebbe privilegiare il diritto al lavoro e chi il diritto alla salute. Questo avviene perché non c'è dialogo tra chi la pensa in un modo e chi in un altro. Noi invitiamo le istituzioni ad un maggiore confronto.

**Dite di non cedere alla rissa, però nel caso della frase della ministra Boschi ("massone lo dici a tua sorella") siete scesi anche voi nell'agone della polemica.**

Ho scritto una lettera ad un ministro della Repubblica che ha pronunciato una frase offensiva e volgare, ma se legge le mie righe non troverà

un solo insulto o una parola fuori luogo.

**Neppure una parola sul parlamentare dei 5 Stelle che aveva accusato il governo di complotto massonico.**

Quelli che vedono complotti massonici dietro ogni cosa sono all'ordine del giorno, la risposta della Ministra è stata offensiva.

**Perché vi accusano di cospirare su ogni cosa?**

Perché non ci conoscono. Certo anche noi in passato abbiamo avuto le nostre responsabilità, ma non si deve fare di tutt'erba un fascio. La P2, tanto me lo avrebbe chiesto, non era una Loggia regolare, lo abbiamo chiarito mille volte, eppure molti continuano ad accostarci a quella vicenda.

**Per questo le iniziative come quella di Taranto, per farvi conoscere?**

Che c'entra. Noi teniamo in tutta Italia convegni, dibattiti ed eventi pubblici, chiunque può assistere come chiunque può venire a vedere la nostra sede a Roma, con tanto di targa sul portone. E le dico che in genere chi ci frequenta e vede con i propri occhi quello che facciamo, cancella ogni pregiudizio sulla **massoneria** del Grande Oriente.

**Ma allora i segreti dei massoni non esistono più?**

**Non teme di perdere, insie-**



me con i pregiudizi, anche un pezzetto del fascino della massoneria?

No, per essere affascinanti

non bisogna essere segreti. E poi il vero fascino della massoneria è nella cerimonia di iniziazione.

Chi non è iniziato non lo saprà mai.

**E cosa risponde a chi sostiene che in massoneria si entra per fare affari?**

Che hanno sbagliato porta.



Il Gran Maestro del **Grande Oriente d'Italia**, Stefano Bisi

**Cultura & Spettacolo**

**Bisi: «Taranto ha bisogno di confronto»**

**Stanco di immaginare?**

LA NOSTRA SALVA EDIFFERENTE